

5,6 mld

AGROALIMENTARE UE:
L'ATTIVO COMMERCIALE

Sia le esportazioni che le importazioni agroalimentari dell'Ue sono aumentate nell'agosto 2022 arrivando a un valore complessivo di 35 miliardi di euro. La bilancia commerciale è in saldo positivo per 5,6 miliardi, aumentato rispetto a luglio e il valore più alto dell'anno. Il valore delle esportazioni dell'Ue è aumentato del 6% e quello delle importazioni del 3% rispetto al luglio 2022.

Intesa Sanpaolo Iniziativa solidale per le comunità energetiche

» Una nuova iniziativa solidale per il sostegno delle Comunità energetiche del Terzo settore che vede la nascita di due progetti realizzati dalle Fondazioni di Comunità di Messina e di San Gennaro a Napoli. E' il nuovo filone di intervento di Intesa Sanpaolo verso la sostenibilità «Esg» e la transizione ecologica a sostegno di imprese, famiglie e non profit.

Incontro Fai Emilia Lanzi: «Preoccupazione per i costi. Non solo quelli dell'energia» Le prospettive dell'autotrasporto dopo un anno molto difficile

» Quello che sta per concludersi è stato un anno difficile per l'autotrasporto. I rincari del costo dei carburanti, la difficoltà a reperire gli autisti e, in generale, la crisi generata dal conflitto in Ucraina, mentre l'economia iniziava a smarcarsi dalla lunga pandemia, hanno complicato non poco l'attività del settore. Il quadro e le prospettive sono stati al centro dell'incontro promosso da Fai Emilia, che si è tenuto al Centro Santa Elisabetta del Campus universitario, focalizzato, in particolare, sul contratto collettivo nazionale di lavoro.

«Le preoccupazioni sono tante - premette Leonardo Lanzi, presidente di Fai Emilia -, soprattutto legate ai costi energetici, ma non solo: ci sono, per esempio, l'aumento del prezzo di acquisto degli automezzi, degli pneumatici, dei costi di manutenzione tutti all'incirca lievitati del 30 per cento. Nelle ultime settimane si sta registrando anche un rallentamento economico, e quindi meno ordinativi di trasporto. Parliamo del con-

30%
Aumento medio dei costi per il settore
Non c'è solo l'aumento del carburante. Sono aumentati i costi per l'acquisto dei mezzi, per la manutenzione, per gli pneumatici. In più si prospettano mesi duri per il rallentamento economico che porta con sé meno ordinativi per il mondo del trasporto.



tratto perché l'intento della nostra associazione è quello di portare sempre più elementi di legalità all'interno delle nostre aziende, per quanto riguarda una delle risorse più importanti che abbiamo, ovvero i nostri autisti. All'interno del contratto vi sono anche opportunità per essere più attrattivi e cogliere quelle risorse umane che sono sempre più difficili da reperire nel nostro settore».

Un aspetto fondamentale e ancora poco conosciuto è «l'esistenza di norme euro-

Incontro Da
sinistra
Corrado Caviglia, la senatrice Elena Murelli, la deputata Gaetana Russo, e Leonardo Lanzi.

pee, che prevedono che il sindacato sia parte attiva nella stipula di accordi - sottolinea Corrado Caviglia, referente per il Cnl per Contrasporto -. Il contratto è stato rinnovato un anno e mezzo fa, ma in piena pandemia è stata trattata solo la parte economica e non quella normativa. Con il sindacato continua il confronto, per essere pronti al momento dei nuovi aggiornamenti».

All'incontro hanno preso parte anche le parlamentari Gaetana Russo e Elena Murelli. «In settimana abbiamo

l'audizione con il ministro Salvini - spiega l'onorevole Russo, che fa parte della commissione trasporti della Camera, appena insediata -, via via entreremo nel merito dei problemi di un settore che va compreso. Oggi sono qui per capire quale siano le priorità, per poi riferire già nei prossimi giorni in Commissione».

«Stavamo lavorando a una risoluzione relativa al settore - dice la senatrice Murelli, componente della commissione lavoro affari sociali e sanità - poi il governo è caduto e oggi sono qui per riallacciare il dialogo con i territori. La nostra regione, da Piacenza a Modena vive di logistica e trasporti, servono avanti proposte concrete. Due i fronti: incentivi agli investimenti e vigilanza sulla regolarità dei contratti, a cominciare dalle aziende che operano dall'estero o utilizzano autotrasportatori esteri, ma anche da quelle realtà che all'interno del nostro mercato sfruttano i lavoratori e non rispettano le leggi».

Patrizia Ginepri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Webinar Upi Imballaggi: i nuovi obblighi in Francia

» Negli Stati membri dell'Unione Europea, il recepimento della Direttiva Ue 852/2018 ha portato alla revisione sostanziale delle normative interne sulla gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. In Francia, la legge del 10 febbraio 2020 detta «Legge Antispreco», si è posta l'obiettivo di migliorare l'informazione dei consumatori sulla gestione dei rifiuti e dispone che i prodotti immessi sul mercato per uso domestico, esclusi gli imballaggi di bevande in vetro, dovranno riportare l'indicazione che segnali al consumatore che il prodotto è soggetto a regole di smistamento.

La disciplina prevede adempimenti e obblighi anche per esportatori di merce imballata e specifiche responsabilità in relazione all'imballaggio immesso sul territorio francese.

La normativa riguarda al momento chi immette sul mercato prodotti destinati al consumatore finale (es: alimentari, cosmetici) ma nel corso del 2023 saranno coinvolti anche imballaggi nel circuito B2B di taluni settori (es: edilizia, tessili).

Per affrontare il tema e fare chiarezza sull'ambito applicativo e i soggetti obbligati, l'Unione Parmense degli Industriali ha organizzato il Webinar «Francia: nuovi obblighi sugli imballaggi e loro smaltimento per le aziende esportatrici», che si terrà lunedì 5 dicembre a partire dalle ore 15.

Dopo i saluti introduttivi di Cesare Azzali, Direttore dell'Unione, la relazione sarà tenuta da Maximilien Gaslini, Avvocato al Foro di Parigi e al Foro di Milano e socio fondatore dello Studio Alteregal, che farà il punto sugli obblighi vigenti, l'ambito applicativo e i casi di esenzione.

Per info: ambiente@upi.pr.it

Credito L'istituto milanese ha concesso l'esclusiva alla «banque verte» Bankassurance Bpm verso Agricole

» Milano Banco Bpm sceglie Crédit Agricole come partner nella bancassicurazione danni. Il cda guidato da Giuseppe Castagna, al termine di un processo competitivo in corso da mesi al quale hanno partecipato diversi big del settore assicurativo a partire da Axa, ha deciso di concedere alla Banque Verte, che della banca italiana è socia con il 9,2% del capitale, l'esclusiva per valorizzare la bancassicurazione. L'esclusiva - ha spiegato Banco Bpm - serve a definire i termini e condizioni per il potenziale acquisto da parte di Crédit Agricole

Crédit Agricole La «Banque verte» è il primo gruppo di bankassurance in Europa e in Francia e uno dei primi 10 gruppi anche in Italia-



Assurances della maggioranza rispettivamente in Banco Bpm Assicurazioni e, subordinatamente al riacquisto da parte della banca, di Vera Assicurazioni che a sua volta detiene il 100% di Vera Protezione. L'obiettivo è l'avvio di una potenziale partnership di lungo periodo nel settore danni/protezione. Prosegue invece il processo per internalizzare il settore vita, avviato dall'istituto a seguito dell'acquisizione l'estate scorsa del 100% Bipiemme Vita (oggi Banco Bpm Vita) da Covéa, con cui era in joint venture.

Per la Banque Verte la bancassicurazione danni di Bpm rappresenta un indubbio successo e segue la mossa che la scorsa primavera la ha portata con un blitz a fare il suo ingresso in forze nel capitale della banca italiana. Non a caso 20 giorni fa il Cfo e vice direttore generale di Agricole Jerome Grivet si era detto «molto fiducioso» sui colloqui con Banco Bpm.

Agricole - che non ha rilasciato alcun commento ufficiale - ha un indubbio «know-how» nel settore bankassurance visto che il gruppo è il primo player in Europa, il primo in Francia e uno dei primi 10 nel nostro Paese. Una conoscenza del settore che dovrebbe portare a sinergie e ulteriori partnership da parte di Agricole anche nel mercato italiano.

Marcella Merlo

Richiedi Mobile POS

✓ Zero canone

✓ Commissioni 0 per piccoli importi

CON MOBILE POS A CANONE 0 ACCETTI TUTTE LE CARTE, IN PIÙ:



ZERO COMMISSIONI
FINO A 10€



COSTO DI
ATTIVAZIONE 29€



COMMISSIONE
UNICA 1,60%

L'innovazione è sempre di casa
insieme a Crédit Agricole e Nexi.
Vai in Filiale per saperne di più.



MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. I SERVIZI POS ED ACQUIRING FORNITI DA NEXI PAYMENTS SPA SONO COLLOCATI DA CRÉDIT AGRICOLE. OFFERTA RISERVATA AI NUOVI CONVENZIONAMENTI. PROMO MICROPAGAMENTI SCADE IL 31/12/2022 E VALIDA PER IMPRESE CON FATTURATO FINO A 400.000€. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL POS SI RIMANDA ALLE "CONDIZIONI ECONOMICHE SERVIZI TECNICI" DISPONIBILI IN FILIALE E SUL SITO BANCA. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL SERVIZIO DI ACQUIRING SI RIMANDA AL FOGLIO INFORMATIVO DISPONIBILE IN FILIALE. SUL SITO WWW.CREDIT-AGRICOLE.IT E SUL SITO WWW.NEXI.IT/TRANSPARENZA. PRODOTTO UTILIZZABILE SOLO SOTTOSCRIVENDO UN CONTRATTO CON NEXI. PER I COSTI PCI VISITA IL SITO NEXI.IT/MPOS-CONDIZIONI